



HUMANI Campus

Volontariato per il diritto allo studio

La Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas Scandicci Odv propone, in collaborazione con l'Unione degli Studenti Universitari (UDU – Firenze), un progetto che possa fornire un contributo alla soluzione delle esigenze di alloggio degli studenti universitari fuori sede e nello stesso tempo coinvolgere nuove forze giovanili nell'ambito delle proprie attività di volontariato.

Il progetto vuole essere una concreta risposta al problema del caro affitti e della carenza di posti alloggio messi a disposizione dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (ARDSU) nelle residenze pubbliche, per sviluppare un modello alternativo di residenzialità studentesca basata sui principi del volontariato e del mutualismo, favorendo l'integrazione dello studente nel tessuto sociale del territorio. Il progetto mira a fornire una soluzione abitativa a studenti di reddito medio-basso che non possono beneficiare delle borse per ragioni di ISEE e garantire agli stessi un alloggio fino al conseguimento della laurea, slegato da criteri di merito.

Il progetto prevede che Humanitas metta a disposizione gratuitamente posti letto in un alloggio a favore degli studenti iscritti all'Università di Firenze che sono disponibili a diventare volontari dell'associazione e svolgere servizi socio-sanitari.

Il progetto ha preso avvio nell'anno accademico 2023-2024 a titolo sperimentale: Humanitas ha acquisito la disponibilità di un appartamento in Scandicci, in prossimità del capolinea della tramvia, per ospitare fino ad un massimo di 10 studenti alloggiati in camere per 2 persone con bagni (uno ogni tre ospiti) e spazi a comune. A settembre 2024 il progetto si sviluppa con l'acquisizione di un nuovo appartamento contiguo a quello preesistente che **ospita altri 6 studenti**.

Nel 2025 il progetto prevede che Humanitas metta a disposizione gratuitamente n.16 posti letto, distribuiti in due appartamenti ubicati a Scandicci (zona Villa Costanza capolinea tramvia T1) a favore degli **studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze** che sono disponibili a diventare volontari dell'associazione e svolgere servizi socio-sanitari.

Tale immobile saranno concessi in comodato gratuito a ciascuno degli studenti aggiudicatari fino al 31 luglio 2026, con possibilità di eventuale rinnovo. Gli studenti sono alloggiati in camere per 2 persone dello stesso genere, con bagni (uno ogni tre ospiti) e spazi in comune.

A conclusione del primo anno, qualora sussistano le condizioni per dare continuità al progetto, gli studenti che hanno già partecipato con giudizio positivo saranno confermati, mentre i posti letto che si renderanno vacanti saranno nuovamente messi a bando.



Gli studenti selezionati con la graduatoria e aderenti al progetto si renderanno disponibili a svolgere servizi di volontariato - principalmente quali soccorritori di livello avanzato in ambulanza di emergenza - con un impegno di circa 100 ore a trimestre, distribuite settimanalmente, sia in giornate feriali che festive e in orario diurno e notturno, secondo una programmazione definita di comune accordo con l'associazione, tenendo conto degli impegni di frequenza universitaria, delle sessioni di esame e delle assenze per vacanze dell'attività accademica; in questo monte ore è compresa anche la formazione obbligatoria per conseguire la qualifica di soccorritore di livello base e livello avanzato. In attesa di conseguire la qualifica di soccorritore di emergenza gli studenti potranno svolgere servizi sociali o di trasporto sanitario ordinario.

Gli studenti che parteciperanno al progetto dovranno sottoscrivere un patto di comunità che riguarda regole di comportamento in appartamento (cura delle cose e rapporti con i conviventi) e in associazione (relazioni con lo staff organizzativo, i volontari e gli utenti).

Le gravi inosservanze delle regole di comportamento daranno luogo ad un primo avvertimento verbale formulato dall'associazione, previa informazione all'UDU, a cui lo studente potrà replicare richiedendo un colloquio con l'associazione alla presenza dei rappresentanti UDU; in caso di ulteriori gravi episodi di mancato rispetto delle regole di comportamento l'associazione potrà decidere l'esclusione dello studente dal progetto.

Costituiscono gravi inosservanze:

- Procurare danni all'abitazione per dolo o manifesta negligenza
- Creare disturbo ai vicini con urla e schiamazzi, soprattutto in ore notturne, tali da determinare Rimostranze di terzi o interventi delle forze dell'ordine
- Dare stabile ospitalità a terze persone; è concessa solo ospitalità occasionale in accordo con gli altri usufruttuari, senza incremento di posti letto
- Reiterati comportamenti tendenti a turbare la serena e rispettosa convivenza nell'ambito dell'appartamento
- Ripetute assenze ai turni programmati di servizi senza un comprovato motivo e/o adeguato preavviso (almeno 48 ore)
- Mancanza di rispetto nei confronti dei volontari e degli utenti
- Diffamazione dell'associazione o diffusione di informazioni riservate protette da privacy

Humanitas Scandicci e UDU – Firenze deplorano la violenza in tutte le sue forme. Comportamenti violenti, molesti o discriminatori, siano essi relativi al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, alla religione, all'aspetto fisico o alla disabilità, siano essi di tipo fisico o psicologico, presenziali o virtuali, avranno come conseguenza l'esclusione dal progetto e l'immediato allontanamento dal domicilio a tutela delle vittime. Le associazioni si avvarranno, ove necessario, di consulenza esterna o di organi associativi per approfondire segnalazioni di violenza o molestie e come supporto nel garantire la sicurezza psicofisica dei partecipanti.

Le spese di manutenzione ordinaria saranno a carico di Humanitas, mentre le utenze (luce, acqua,



gas) verranno addebitate agli studenti in parti uguali tenendo conto solo della durata del contratto di comodato.

Eventuali compensazioni per assenze temporanee dall'abitazione dovranno essere effettuate fra gli studenti.

I danni all'appartamento, agli arredi, agli infissi e agli impianti determinati da dolo o grave negligenza dovranno essere risarciti dai responsabili individuati o collettivamente in funzione dei locali in cui il danno è avvenuto.

Dopo 6 mesi dall'inizio dell'anno accademico una commissione formata dall'Humanitas e UDU valuterà il rispetto degli impegni assunti; entro il mese di giugno l'associazione, sentito il parere di UDU, deciderà in merito agli studenti da confermare per l'anno accademico successivo.

Ogni 3 mesi, sarà facoltà di Humanitas e UDU, fissare un incontro presso gli appartamenti, per valutare l'andamento della coabitazione ed eventuali criticità.

COME PARTECIPARE

È necessario inviare a humanicampus@humanitas-scandicci.it una domanda di partecipazione contenente:

- Modulo "Domanda di partecipazione" che si trova al link: <https://www.humanitas-scandicci.it/2024/02/humanicampus/>

Si raccomanda di prendere visione del bando e scaricare la domanda accedendo al sito <http://www.humanitas-scandicci.it>